



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

4^A COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO – LAVORO- MOBILITA' – CIMITERI – REGOLAMENTI

Traffico, Viabilità, trasporti, Piano Parcheggi, Segnaletica, Piano della Sicurezza Stradale, Polizia Municipale, Toponomastica, Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri di interesse locale, Decentramento, Personale, Commercio, Artigianato, Polizia Amministrativa, Pubblicità e affissione, Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mercatini rionali coperti e scoperti, Politiche per il lavoro, Digitalizzazione e innovazione, Bilancio, Mobilità

L'anno 2026, addì 15 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione per il giorno 15 Settembre 2026 alle ore 09:30, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, a seguito di PEC acquisita dalla Segreteria del Consiglio con nota PG/2026/950560 del 14.09.2026, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 14.09.2026;
2. verifica delle condizioni di sicurezza della viabilità sul cavalcavia di via Gerardo Chiaromonte, con particolare riferimento allo stato della sede stradale, della segnaletica, dei dispositivi di protezione e alle eventuali ulteriori criticità presenti, ai fini dell'individuazione degli interventi necessari a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, come da mandato acquisito nel Consiglio Municipale del 24.07.2026.

Presiede: Carmine Esposito

Assiste in qualità di Segretario: Domenico Aliperta

Alle ore 09:30 è presente il Consigliere Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 09:35 entra il Consigliere Limatola Luigi.

Alle ore 09:40 entra il Consigliere Truglio Ferdinando.

Alle ore 09:50 entra il Consigliere Gragnano Patrizio.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Esposito Carmine, Improta Antonio e Riccardi Giovanni.

Alle ore 10:00 il Presidente Carmine Esposito procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri: Esposito Carmine; Gragnano Patrizio; Improta Antonio; Limatola Luigi; Riccardi Giovanni; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Carmine Esposito dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6: si allegano in calce al presente verbale la convocazione della seduta trasmessa a mezzo PEC dal Presidente della Commissione, nonché la relativa comunicazione inviata al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione, acquisita presso la Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/950560 del 14.09.2026.

Il Presidente Carmine Esposito dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e del Regolamento della Municipalità 6 del Consiglio della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio Municipale del 24.07.2026 quale tema da approfondire nell'ambito dei lavori delle competenti Commissioni Consiliari.

Il Presidente Carmine Esposito, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, **alle ore 10:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Carmine Esposito apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 14.09.2026. Il Presidente Carmine Esposito procede quindi alla lettura del verbale della precedente seduta del 14.09.2026. Non essendovi osservazioni né richieste di modifica da parte dei Commissari presenti, il verbale viene posto in votazione ed è approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato verifica delle condizioni di sicurezza della viabilità sul cavalcavia di via Gerardo Chiaromonte, con particolare riferimento allo stato della sede stradale, della segnaletica, dei dispositivi di protezione e alle eventuali ulteriori criticità presenti, ai fini dell'individuazione degli interventi necessari a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale. Introduce l'Odg il Presidente Carmine Esposito precisando che la seduta odierna non costituisce un primo esame delle condizioni del cavalcavia di via Gerardo Chiaromonte, né può essere impostata come una nuova ricognizione generica delle criticità: infatti, la tematica è stata oggetto, nel corso del 2026, di più approfondimenti da parte delle Commissioni consiliari della Municipalità 6 e sono già state formulate richieste, relazioni e proposte di intervento; quindi, la funzione della seduta odierna deve essere quella di ricostruire in modo ordinato il lavoro già svolto, verificare quali indicazioni abbiano avuto seguito e concentrare l'attenzione sugli elementi ancora irrisolti. Il Presidente Esposito evidenzia che il cavalcavia di via Gerardo Chiaromonte rappresenta un asse di collegamento rilevante per il quadrante orientale della Municipalità e che le criticità già documentate non riguardano un solo profilo, ma coinvolgono contemporaneamente la sicurezza

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della sede stradale, la pedonabilità, l'accessibilità, la segnaletica, i dispositivi di protezione, il rapporto tra alberature e infrastruttura viaria, il decoro e la necessità di coordinamento tra uffici diversi. Proprio per tale ragione, la Commissione deve evitare letture parziali e ricondurre le singole problematiche ad un quadro unitario:

- Il Presidente richiama innanzitutto la seduta della IV Commissione del 31.03.2026, dedicata a via Gerardo Chiaromonte in prossimità del Day Hospital: in quella sede, alla presenza dell'U.O. Attività Tecniche, erano state rappresentate criticità relative alla carenza della segnaletica orizzontale e verticale, alla insufficienza degli stalli riservati alle persone con disabilità, alla sosta irregolare e, soprattutto, alla presenza di barriere architettoniche che rendevano difficoltoso l'attraversamento della carreggiata; all'esito della discussione, la Commissione aveva approvato all'unanimità la proposta di rifacimento della segnaletica e di interventi volti al ripristino dell'accessibilità, compatibilmente con le risorse della Municipalità.

- In seguito, il Presidente richiama il lavoro della III Commissione del 14.04.2026, che aveva affrontato in maniera più specifica le criticità strutturali e di sicurezza del cavalcavia: in quella sede erano stati descritti il sollevamento del manto stradale e dei percorsi pedonali determinato dall'apparato radicale delle alberature, l'inagibilità del marciapiede, il restringimento della carreggiata, la presenza di recinzioni provvisorie deteriorate, le criticità della segnaletica e della visibilità notturna, nonché il degrado e l'accumulo di rifiuti nelle aree delimitate. All'esito della discussione, la Commissione aveva ricondotto il problema a tre dimensioni tra loro connesse: sicurezza pedonale e accessibilità; sicurezza della circolazione e regolarità della carreggiata; condizioni igieniche e di decoro. Inoltre, la III Commissione aveva approvato un atto di indirizzo che chiedeva un intervento urgente, la costituzione di un tavolo tecnico integrato tra i soggetti competenti, la regolarizzazione della segnaletica e dei dispositivi di protezione, un intervento straordinario di pulizia e bonifica e la predisposizione di un cronoprogramma con indicazione delle responsabilità e delle risorse: tali elementi, pur risalendo allo scorso mese di aprile, mantengono oggi valore istruttorio perché consentono alla Commissione di confrontare il quadro allora rilevato con la situazione attuale.

- Infine, il Presidente richiama la seduta della IV Commissione del 03.06.2026, espressamente dedicata alla messa in sicurezza del cavalcavia: in quella occasione erano state formalizzate la disconnessione del manto stradale, la riduzione della sezione della carreggiata connessa alle delimitazioni presenti e al rischio relativo alle alberature, nonché l'insufficienza dei soli interventi di rifacimento della segnaletica; all'esito della seduta, veniva approvata la relazione che individuava come priorità il risanamento del manto stradale, la verifica e l'eventuale ripristino delle barriere di protezione, il monitoraggio fitostatico e la manutenzione delle alberature, la riapertura integrale della carreggiata una volta eliminate le condizioni di rischio e l'adozione di sistemi di moderazione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della velocità. La relazione era stata trasmessa all'U.O. Attività Tecniche chiedendo la predisposizione urgente degli atti e degli interventi manutentivi necessari al ripristino delle condizioni minime di sicurezza.

Pertanto, il Presidente Esposito ritiene che il punto centrale della seduta odierna debba essere il passaggio dalla fase della diagnosi a quella della verifica dell'attuazione: la Commissione deve poter distinguere ciò che è stato effettivamente realizzato da ciò che è rimasto allo stadio di richiesta, ciò che è di competenza municipale da ciò che richiede l'intervento di servizi centrali, le misure provvisorie da quelle strutturali, le criticità ancora presenti da quelle superate. A tal fine propone che l'attività istruttoria venga organizzata su cinque assi di verifica: stato della sede stradale e dei marciapiedi; segnaletica e visibilità; dispositivi di protezione e delimitazioni; alberature e interferenze con l'infrastruttura; programmazione, competenze, risorse e tempi. Infine, il Presidente Esposito premette e sottolinea che la Commissione non è chiamata a formulare soluzioni tecniche sostitutive di quelle degli uffici, ma a chiedere dati, esiti delle verifiche, responsabilità, tempi e atti amministrativi concretamente adottati.

All'esito dell'ampia introduzione del Presidente Esposito, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Prende la parola la Consigliera Rossana Palumbo che nel condividere l'impostazione del Presidente Esposito, richiama l'attenzione sulla necessità di evitare che il tema del cavalcavia venga nuovamente trattato come una sommatoria di segnalazioni: a suo avviso, il fascicolo contiene ormai elementi sufficientemente precisi per considerare conclusa la fase della mera rappresentazione delle criticità, pertanto occorre verificare se e in quale misura le richieste formulate nei mesi precedenti abbiano prodotto effetti concreti. La Consigliera Palumbo ritiene utile distinguere tre livelli:

- Il primo livello riguarda la sicurezza immediata, con particolare riferimento alla praticabilità della carreggiata, alla continuità dei percorsi pedonali, alla leggibilità della segnaletica, alla visibilità dei restringimenti, alla stabilità e adeguatezza delle barriere e dei dispositivi di protezione.

- Il secondo riguarda gli interventi strutturali, per i quali è necessario conoscere gli esiti delle verifiche tecniche sul manto stradale, sui marciapiedi, sulle alberature e sui sistemi di protezione.

- Il terzo riguarda la programmazione e il controllo dell'attuazione, perché la Commissione deve essere in grado di conoscere responsabili, risorse, tempi e stato di avanzamento.

La Consigliera Palumbo osserva che il tema dell'accessibilità pedonale non può essere considerato secondario rispetto alla fluidità del traffico veicolare: se il pedone, la persona anziana, la persona con disabilità o il genitore con passeggino non può percorrere il cavalcavia in sicurezza, la funzione dell'infrastruttura risulta comunque compromessa. Pertanto, la Consigliera propone che la verifica tecnica distingua con chiarezza la sicurezza della carreggiata dalla sicurezza del percorso pedonale, affinché nessuno dei due profili venga assorbito dall'altro. La Palumbo propone inoltre,

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

l'acquisizione di una scheda di attuazione, riferita a ciascuna criticità già formalizzata, contenente almeno: lo stato attuale; l'intervento richiesto; l'eventuale attività eseguita; l'ufficio competente; l'atto amministrativo adottato; la risorsa economica individuata; l'eventuale impedimento; la data prevista di completamento. Una simile scheda consentirebbe alla Commissione di esercitare una funzione di controllo politico-amministrativo più efficace e di evitare la reiterazione di richieste già formulate. Infine, la Consiglieria ritiene necessario che, ove le competenze siano distribuite tra più servizi, la risposta alla Commissione individui espressamente il soggetto coordinatore o almeno il percorso di raccordo tra gli uffici. La frammentazione delle competenze non può tradursi in una frammentazione della responsabilità istituzionale rispetto alla sicurezza dei cittadini.

Interviene il Consigliere Francesco Caporali richiamando quanto già rappresentato nella scorsa seduta del 03.06.2026, quando aveva espresso la convinzione che gli interventi ordinari non fossero sufficienti a risolvere in maniera definitiva il rapporto tra le alberature e il sedime stradale. Tuttavia, egli ritiene che la fase attuale debba partire da una valutazione tecnica aggiornata e non da soluzioni predeterminate dalla Commissione. Il Consigliere Caporali chiede quindi che venga acquisito un quadro puntuale sullo stato delle alberature insistenti sul cavalcavia, distinguendo gli eventuali interventi di potatura, contenimento, monitoraggio e messa in sicurezza già effettuati da quelli ancora necessari. Sottolinea la necessità di coordinare le valutazioni agronomiche con quelle relative alla sicurezza stradale e alla conservazione della pavimentazione, evitando che i due profili procedano separatamente.

Prende la parola il Consigliere Luigi Limatola concentrando il proprio intervento sulla sicurezza dei pedoni e degli utenti più fragili: osserva che la continuità e la protezione del percorso pedonale costituiscono un parametro essenziale per valutare l'effettiva messa in sicurezza del cavalcavia. Pertanto, egli chiede che gli uffici specifichino se oggi esista un percorso pedonale continuo, praticabile e separato dal flusso veicolare e, in caso contrario, quali misure temporanee o definitive siano previste. Limatola ritiene inoltre necessario verificare l'illuminazione e la visibilità nelle ore serali e notturne, con particolare riferimento ai tratti interessati da eventuali restringimenti o delimitazioni: a suo avviso, una misura provvisoria può essere considerata efficace solo se chiaramente percepibile dagli utenti e se non genera ulteriori fattori di rischio.

Interviene il Consigliere Francesco Grieco ritenendo che il principale elemento mancante sia oggi un quadro di attuazione unitario: le precedenti Commissioni hanno già individuato criticità e proposto interventi, quindi il nuovo lavoro deve stabilire ciò che è stato realizzato, ciò che è programmato e ciò che non ha ancora copertura o assegnazione. Egli propone che la Commissione chieda un riscontro scritto articolato in categorie chiare: interventi eseguiti; interventi affidati ma non ancora completati; interventi programmati; interventi non ancora finanziati; attività dipendenti da servizi centrali. Tale impostazione, secondo il Consigliere Grieco, consentirebbe di evitare



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

richieste generiche e di concentrare i passaggi successivi esclusivamente sulle parti effettivamente ancora aperte.

Prende la parola il Consigliere Armando Capasso richiamando l'attenzione sulla segnaletica orizzontale e verticale e sui dispositivi di moderazione della velocità, già oggetto di approfondimenti precedenti della IV Commissione. Ritiene necessario verificare se gli eventuali interventi eseguiti abbiano riguardato esclusivamente il rifacimento della segnaletica oppure abbiano effettivamente migliorato la sicurezza complessiva del tratto. Il Consigliere Capasso propone che, nelle more degli interventi strutturali, siano individuate misure temporanee efficaci, conformi e chiaramente percepibili, evitando l'uso prolungato di soluzioni provvisorie che, nel tempo, possono perdere efficacia o divenire fonte di criticità.

Interviene infine il Consigliere Carmine Antonio De Falco richiamando l'attenzione sui dispositivi di protezione e sulle delimitazioni in atto: egli ritiene che la Commissione debba richiedere una verifica puntuale della loro integrità, stabilità, conformità e visibilità, soprattutto nelle ore serali e notturne, evidenziando che la permanenza di barriere temporanee per periodi prolungati richieda controlli periodici e non possa essere considerata, di per sé, una soluzione sufficiente. Il Consigliere De Falco sottolinea inoltre l'opportunità di verificare che le aree eventualmente transennate siano mantenute in condizioni di pulizia e decoro, poiché il degrado delle aree interdette può comportare ulteriori rischi e incidere negativamente sulla percezione di sicurezza.

Al termine del confronto, il Presidente Carmine Esposito rileva che la Commissione dispone già di un patrimonio istruttorio significativo e che non appare utile ripetere valutazioni già formulate. Il metodo da seguire deve essere quello già adottato nelle sedute presiedute nel mese di agosto: stato degli atti, stato dei luoghi, competenza, verifica tecnica, intervento possibile, tempi e successiva verifica dell'esecuzione. Pertanto, la Commissione ritiene necessario acquisire dall'U.O. Attività Tecniche della Municipalità 6 e, per quanto di rispettiva competenza, dagli ulteriori Servizi comunali interessati, un aggiornamento scritto e documentato relativo ai seguenti profili:

1. condizioni dei marciapiedi e continuità del percorso pedonale, con particolare attenzione all'accessibilità per persone con ridotta mobilità;
- 2 .condizioni attuali della sede stradale, con indicazione dei tratti eventualmente ancora interessati da disconnessioni, avvallamenti, sollevamenti o ulteriori fenomeni di dissesto;
- 3 .stato dei dispositivi di protezione, delle barriere e delle eventuali delimitazioni ancora presenti, con indicazione della relativa conformità e della loro natura provvisoria o definitiva;
- 4 .esiti delle verifiche tecniche sulle alberature insistenti sul cavalcavia, interventi di manutenzione o messa in sicurezza già effettuati ed eventuali ulteriori attività programmate;
5. stato della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa e indicazione degli interventi già eseguiti dopo le sedute del 31 marzo e del 3 giugno 2026;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

6. interventi di manutenzione stradale già realizzati, affidati, programmati o ancora da finanziare;
7. individuazione dell'ufficio competente e del responsabile del procedimento per ciascuna attività ancora aperta;
8. eventuali ordinanze, determinazioni, progettazioni, affidamenti o ulteriori atti amministrativi adottati successivamente alle precedenti sedute;
9. quadro delle risorse economiche disponibili, programmate o richieste e indicazione di eventuali esigenze di finanziamento ulteriori;
10. cronoprogramma degli interventi ancora da realizzare, con indicazione delle priorità e dei tempi presumibili di completamento.

Inoltre, la Commissione ritiene opportuno che, qualora non sia stato effettuato di recente un sopralluogo tecnico unitario, venga programmata una verifica congiunta sul posto con i soli uffici effettivamente competenti, finalizzata alla constatazione degli elementi ancora aperti e non alla ripetizione di valutazioni già acquisite. **Il Presidente Esposito precisa che l'eventuale successiva seduta sul tema dovrà essere convocata soltanto all'esito dei riscontri richiesti e dovrà avere quale oggetto la verifica puntuale degli interventi ancora non attuati, delle relative competenze e delle tempistiche indicate dagli uffici.**

A sintesi della seduta, **la Commissione redige relazione istruttoria avente per oggetto "Verifica delle condizioni di sicurezza della viabilità sul cavalcavia di via Gerardo Chiaromonte, con particolare riferimento allo stato della sede stradale, della segnaletica, dei dispositivi di protezione e alle eventuali ulteriori criticità presenti, ai fini dell'individuazione degli interventi necessari a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, come da mandato acquisito nel Consiglio della Municipalità 6 del 24 luglio 2026."** che si allega in calce al presente verbale e che ne costituisce parte integrante.

La Commissione approva la relazione istruttoria allegata al presente verbale e demanda al Presidente la trasmissione della stessa ai soggetti competenti.

Alle ore 10:05 entrano i Consiglieri Caporali Francesco, Grieco Francesco e Palumbo Rossana.

Alle ore 10:10 entra la Consigliera Amarante Carmela.

Alle ore 10:15 entrano i Consiglieri Capasso Armando e De Falco Carmine A..

Alle ore 10:45 esce il Consigliere Limatola Luigi.

Al termine della seduta alle ore 10:58 il Presidente Carmine Esposito procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.12 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Armando; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Gragnano Patrizio; Grieco Francesco; Improta Antonio; Palumbo Rossana; Riccardi Giovanni; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Carmine Esposito **alle ore 10:58 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Carmine Esposito attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per l'intera durata della presente seduta della Commissione Consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Melluso Gabriele e Scala Antonio.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Domenico Aliperta

Il Presidente della Commissione
Carmine Esposito



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 6 – PONTICELLI, BARRA, SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

4ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

BILANCIO – LAVORO- MOBILITA' – CIMITERI – REGOLAMENTI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Verifica delle condizioni di sicurezza della viabilità sul cavalcavia di via Gerardo Chiaromonte, con particolare riferimento allo stato della sede stradale, della segnaletica, dei dispositivi di protezione e alle eventuali ulteriori criticità presenti, ai fini dell'individuazione degli interventi necessari a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, come da mandato acquisito nel Consiglio della Municipalità 6 del 24 luglio 2026.

1. Premessa e finalità dell'istruttoria

La presente relazione dà continuità ad un percorso istruttorio già ampiamente sviluppato nel corso del 2026 sul cavalcavia di via Gerardo Chiaromonte. Non si tratta, pertanto, di individuare ex novo le criticità dell'infrastruttura, ma di verificare lo stato attuale dei luoghi e il livello di attuazione delle indicazioni e delle richieste già formulate dalle Commissioni consiliari della Municipalità 6.

Il tema presenta un carattere necessariamente trasversale: la sicurezza della sede stradale si intreccia con la pedonabilità, l'accessibilità, la presenza delle alberature, la segnaletica, le barriere e i dispositivi di protezione, la gestione delle aree eventualmente interdette, la pulizia e il decoro. Tale pluralità di profili richiede un approccio unitario, capace di distinguere le singole competenze senza perdere di vista l'obiettivo comune della tutela dell'incolumità pubblica e della piena fruibilità dell'asse viario.

La Commissione ritiene che la fase attuale debba essere orientata alla verifica dell'attuazione. La documentazione già prodotta consente infatti di considerare sufficientemente definito il quadro delle principali criticità. Ciò che oggi occorre conoscere è quali interventi siano stati effettuati, quali siano ancora necessari, chi debba realizzarli, con quali risorse e in quali tempi.

2. Il precedente del 31 marzo 2026: via Chiaromonte e il Day Hospital

Nella seduta del 31 marzo 2026 la IV Commissione aveva esaminato le criticità di via Gerardo Chiaromonte in prossimità del Day Hospital. La discussione aveva evidenziato una condizione di difficoltà cronica per la viabilità e per i pedoni, determinata dalla carenza della segnaletica orizzontale e verticale, dall'insufficienza degli stalli riservati alle persone con disabilità, dalla sosta irregolare e dalla presenza di barriere architettoniche.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Particolare attenzione era stata posta alla difficoltà di attraversamento della carreggiata da parte delle persone con ridotta mobilità, a causa della presenza dello spartitraffico e dell'assenza di adeguati scivoli. La Commissione aveva quindi approvato all'unanimità la proposta di rifacimento della segnaletica e di realizzazione di interventi volti a garantire un attraversamento accessibile, compatibilmente con le risorse disponibili.

Tale precedente è rilevante perché conferma che il tema della sicurezza di via Chiaromonte non riguarda soltanto il cavalcavia in senso stretto, ma si inserisce in un quadro più ampio di accessibilità e regolazione della mobilità dell'intera arteria.

3. Il precedente del 14 aprile 2026: criticità strutturali e sicurezza del cavalcavia

Nella seduta del 14 aprile 2026 la III Commissione aveva affrontato in maniera specifica le criticità strutturali e di sicurezza del cavalcavia. Il quadro emerso descriveva una situazione complessa, caratterizzata dal progressivo sollevamento del manto stradale e dei percorsi pedonali, dalla riduzione della funzionalità del marciapiede, dal restringimento della carreggiata e dalla presenza di recinzioni provvisorie ormai deteriorate.

Nel corso della discussione era stato rilevato che l'apparato radicale delle alberature storiche aveva inciso sul sedime stradale e sui percorsi pedonali, generando dislivelli, dossi, avvallamenti e condizioni di rischio per veicoli, motoveicoli e pedoni. Era stata altresì richiamata la criticità delle delimitazioni provvisorie, divenute nel tempo meno efficaci e scarsamente visibili nelle ore serali e notturne.

La Commissione aveva posto in evidenza anche il tema dell'accessibilità, osservando che l'inagibilità dei marciapiedi costringeva in alcuni tratti i pedoni a interferire con il flusso veicolare. A tale profilo si aggiungevano condizioni di degrado e accumulo di rifiuti nelle aree delimitate.

La III Commissione aveva quindi ricondotto il problema a tre dimensioni connesse: sicurezza pedonale e superamento delle barriere; sicurezza della carreggiata e regolarità del transito; igiene, pulizia e decoro delle aree interessate. Aveva inoltre rilevato la necessità di un coordinamento effettivo tra i servizi competenti sul verde e quelli competenti sull'infrastruttura stradale.

L'atto di indirizzo approvato chiedeva un intervento urgente, un tavolo tecnico integrato, la regolarizzazione della segnaletica e dei sistemi di protezione, un intervento straordinario di pulizia e bonifica e un cronoprogramma con indicazione di responsabilità, fasi e risorse. Il valore di tale atto, ai fini della presente istruttoria, risiede soprattutto nell'aver già definito un quadro di priorità rispetto al quale verificare oggi lo stato di attuazione.

4. Il precedente del 3 giugno 2026: la relazione della IV Commissione

La IV Commissione è tornata sul tema il 3 giugno 2026 con un ordine del giorno specificamente dedicato alla messa in sicurezza del cavalcavia. In quella seduta è stato rilevato il permanere di una

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

situazione di pericolo connessa alla disconnessione del manto stradale, al rischio derivante dalle alberature, al restringimento della carreggiata e all'insufficienza dei soli interventi di rifacimento della segnaletica.

La relazione approvata aveva individuato quali priorità operative il risanamento del manto stradale compromesso, la verifica e l'eventuale ripristino delle barriere di protezione, il monitoraggio fitostatico delle alberature, gli interventi di potatura e messa in sicurezza, la riapertura integrale della carreggiata una volta rimosse le condizioni di rischio e l'integrazione dei sistemi di moderazione della velocità.

La Commissione aveva inoltre registrato una diversa valutazione espressa dal Consigliere Limatola, favorevole ad una soluzione più radicale relativa alla riallocazione dei pini e alla sostituzione con essenze maggiormente compatibili con l'infrastruttura. Pur senza trasformare tale proposta in una determinazione tecnica della Commissione, il confronto aveva confermato la necessità di una valutazione specialistica sul rapporto tra alberature e sedime stradale.

Al termine della seduta, la relazione era stata trasmessa all'U.O. Attività Tecniche della Municipalità 6 con la richiesta di predisporre, compatibilmente con le risorse disponibili, tutti gli atti, le verifiche e gli interventi manutentivi necessari al ripristino delle condizioni minime di sicurezza per pedoni e veicoli. La presente istruttoria deve quindi verificare quale seguito sia stato dato a tale trasmissione.

5. Dalla diagnosi alla verifica dell'attuazione

Alla luce dei precedenti, la Commissione ritiene che il tema non necessiti di una nuova descrizione generale. Le criticità sono state già individuate in maniera sufficientemente dettagliata. La fase attuale deve essere orientata ad una verifica amministrativa e tecnica dello stato di attuazione.

In particolare, occorre distinguere con chiarezza tra interventi eseguiti, interventi programmati, interventi affidati ma non ancora completati, interventi privi di copertura economica e attività dipendenti da servizi diversi dalla Municipalità. Tale distinzione è essenziale per evitare duplicazioni, indirizzare correttamente le richieste e consentire alla Commissione di svolgere una funzione di controllo politico-amministrativo effettiva.

La Commissione ritiene altresì necessario superare l'utilizzo di formulazioni generiche quali "messa in sicurezza" o "ripristino", chiedendo per ciascuna criticità un'indicazione concreta dell'attività necessaria, del soggetto competente, dell'atto adottato o da adottare, della risorsa disponibile e della tempistica prevista.

6. Stato della sede stradale e dei percorsi pedonali



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il primo profilo da verificare riguarda la sede stradale. Occorre conoscere se persistano fenomeni di disconnessione, avvallamento, sollevamento o deterioramento del manto, distinguendo i tratti che abbiano eventualmente già beneficiato di interventi da quelli ancora critici.

La verifica deve comprendere anche i marciapiedi e i percorsi pedonali. La sicurezza del cavalcavia non può essere valutata esclusivamente in relazione al transito veicolare. Deve essere garantita la possibilità di percorrenza in sicurezza da parte dei pedoni e, in particolare, delle persone con ridotta mobilità, degli anziani, dei bambini e di chi utilizza passeggini o ausili.

La Commissione ritiene quindi necessario conoscere se oggi esista un percorso pedonale continuo e protetto, quali tratti siano eventualmente ancora inibiti e quali soluzioni temporanee o definitive siano state adottate o programmate.

7. Segnaletica, visibilità e moderazione della velocità

Il secondo profilo riguarda la segnaletica. Le precedenti sedute hanno documentato sia carenze originarie sia interventi successivi di rifacimento della segnaletica orizzontale. Occorre oggi verificare lo stato complessivo della segnaletica orizzontale, verticale e, ove necessaria, luminosa.

Particolare attenzione deve essere riservata ai tratti interessati da restringimenti, delimitazioni o deviazioni. La segnalazione del pericolo deve essere chiaramente percepibile anche nelle ore serali e notturne e deve risultare coerente con le effettive condizioni del tratto.

Deve essere inoltre verificato lo stato dei sistemi di moderazione della velocità già esistenti o eventualmente programmati, fermo restando che la scelta delle soluzioni tecniche spetta agli uffici competenti nel rispetto del Codice della Strada.

8. Dispositivi di protezione e misure provvisorie

Un ulteriore elemento di verifica riguarda le barriere, le delimitazioni e gli altri dispositivi eventualmente presenti. La Commissione ritiene necessario accertare se le recinzioni provvisorie richiamate nei precedenti verbali siano ancora presenti, siano state sostituite o siano state rimosse a seguito di interventi definitivi.

Qualora permangano dispositivi temporanei, deve essere verificata la loro integrità, stabilità, conformità, visibilità e adeguatezza rispetto al rischio da contenere. La permanenza nel tempo di una misura provvisoria non può essere considerata automaticamente equivalente alla risoluzione del problema originario.

La Commissione ritiene inoltre opportuno verificare le condizioni di pulizia e manutenzione delle aree eventualmente interdette, affinché le delimitazioni non favoriscano accumuli di rifiuti o ulteriori condizioni di degrado.

9. Alberature e coordinamento tra competenze

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il rapporto tra alberature e infrastruttura viaria rappresenta uno dei nodi centrali del fascicolo. La Commissione non intende sostituirsi alle valutazioni agronomiche o ingegneristiche, ma ritiene necessario acquisire un aggiornamento formale sugli accertamenti svolti, sugli interventi già eseguiti e su quelli eventualmente ancora necessari.

Dovrà essere chiarito se siano stati effettuati monitoraggi fitostatici, interventi di potatura, contenimento o altre attività di manutenzione e quali siano gli esiti delle valutazioni relative all'interferenza tra apparato radicale e sede stradale.

La Commissione evidenzia che il tema richiede un raccordo effettivo tra gli uffici competenti sulla viabilità e quelli competenti sul patrimonio arboreo. La distinzione delle competenze amministrative non può tradursi in una mancata assunzione di responsabilità rispetto alla definizione di un percorso operativo unitario.

10. Competenze, risorse e cronoprogramma

La Commissione ritiene indispensabile che ogni intervento ancora aperto venga associato ad un soggetto responsabile. Occorre quindi distinguere gli interventi di competenza della Municipalità da quelli demandati a servizi centrali del Comune e chiarire, ove siano coinvolti più uffici, quale sia il percorso di coordinamento.

Analoga chiarezza è richiesta sul piano economico. Per ciascun intervento dovrà essere indicato se esista una copertura disponibile, se sia in corso una procedura di affidamento, se sia necessario un ulteriore finanziamento o se l'attività possa essere ricondotta a contratti o programmi manutentivi già esistenti.

Il cronoprogramma costituisce infine un elemento essenziale. La Commissione non ritiene sufficiente una generica indicazione di priorità: è necessario conoscere, almeno in termini presumibili, la sequenza delle attività, i tempi di avvio e completamento e gli eventuali fattori che possano determinarne il differimento.

11. Sopralluogo tecnico e documentazione

Qualora non sia stato effettuato di recente un sopralluogo tecnico unitario, la Commissione ritiene opportuno richiederne la programmazione con la partecipazione dei soli soggetti effettivamente competenti. Il sopralluogo dovrà avere una finalità circoscritta: verificare gli elementi ancora aperti, acquisire evidenze aggiornate e definire le responsabilità operative.

Non appare invece utile ripetere sopralluoghi puramente conoscitivi privi di un successivo riscontro scritto. Ogni verifica sul posto dovrebbe pertanto concludersi con una breve nota tecnica o con una scheda di esito dalla quale risultino le criticità accertate, le attività da svolgere, il soggetto responsabile e i tempi stimati.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

12. Esiti istruttori e richieste operative

Alla luce del lavoro svolto e dei precedenti richiamati, la Commissione ritiene necessario acquisire un quadro scritto e aggiornato che consenta di distinguere in maniera verificabile lo stato di attuazione delle richieste già formulate.

La Commissione propone pertanto che il riscontro degli uffici venga organizzato secondo una matrice semplice: criticità; stato attuale; intervento già eseguito; intervento ancora necessario; competenza; atto amministrativo; risorsa; tempistica. Tale impostazione consentirà di evitare una nuova fase di ricognizione generale e di concentrare il prossimo eventuale approfondimento esclusivamente sugli interventi ancora non attuati.

13. Conclusioni

Il cavalcavia di via Gerardo Chiaromonte è stato oggetto, nel corso del 2026, di una pluralità di approfondimenti che hanno già definito le principali criticità e le priorità di intervento. La Commissione ritiene pertanto che la fase della diagnosi possa considerarsi sostanzialmente compiuta.

La priorità è oggi verificare cosa sia stato effettivamente attuato, individuare ciò che resta da fare e associare ad ogni intervento una competenza, una risorsa e una tempistica. È su questi elementi che la Commissione intende esercitare la propria funzione di controllo e di indirizzo, evitando duplicazioni e richieste generiche.

L'obiettivo finale è arrivare ad un quadro trasparente e verificabile dello stato del cavalcavia, capace di distinguere misure temporanee e interventi strutturali e di garantire, in modo coordinato, la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, l'accessibilità e la piena fruibilità dell'asse viario.

Richieste operative finali

1. acquisire dall'U.O. Attività Tecniche della Municipalità 6 un aggiornamento scritto sullo stato della sede stradale, dei marciapiedi, della segnaletica e dei dispositivi di protezione;
2. acquisire, per quanto di competenza, dagli uffici responsabili del verde un aggiornamento sulle verifiche e sugli interventi relativi alle alberature insistenti sul cavalcavia;
3. acquisire l'elenco degli interventi eseguiti dopo le sedute del 14 aprile e del 3 giugno 2026, con indicazione delle relative date e degli atti amministrativi di riferimento;
4. individuare gli interventi ancora necessari e, per ciascuno, il servizio competente e l'eventuale responsabile del procedimento;
5. acquisire il quadro delle risorse disponibili, programmate o ancora da reperire;
6. acquisire un cronoprogramma degli interventi ancora aperti, con indicazione delle priorità e dei tempi presumibili;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

7. programmare, ove necessario e se non già svolto di recente, un sopralluogo tecnico congiunto finalizzato esclusivamente alla verifica degli elementi non ancora documentati;
8. prevedere una successiva verifica in Commissione soltanto all'esito dei riscontri acquisiti, con oggetto circoscritto agli interventi non ancora attuati e alle relative tempistiche.